

Ai licei «Rapisardi» e «Fermi»

Istituti superiori di Paternò, controlli antidroga in classe

Orazio Caruso

PATERNÒ

Operazione «Scuole sicure» anche nel comune di Paternò, dove le unità cinofile dei carabinieri hanno ispezionato due istituti superiori presenti in città. In particolare i carabinieri della compagnia di Paternò, coadiuvati dai colleghi del nucleo cinofilo di Nicolosi, hanno ispezionato il Liceo classico «Mario Rapisardi», lungo via degli Studi e il Liceo scientifico «Enrico Fermi», in corso del Popolo. Prima tappa il Classico, dove sono state sottoposte a controllo le classi del terzo e quarto anno. Cani antidroga che hanno annusato zaini e banchi alla ricerca di sostanza stupefacenti. Un'ispezione che alla fine ha dato esito negativo; successivamente i militari dell'Arma si sono spostati al «Fermi», anche in questo caso i cani antidroga hanno ispezionato le classi del secondo, terzo e quarto anno, che sono collocate sia nel corpo centrale che

nei moduli prefabbricati. Anche in questo caso il controllo ha avuto esito negativo. Tuttavia gli studenti del «Fermi» sono stati sottoposti ad un controllo pure all'uscita dalla scuola dai cani antidroga della Guardia di Finanza di Catania.

Non è da escludere che nei prossimi giorni carabinieri e finanzieri possano procedere ad ulteriori verifiche in altre scuole presenti sul territorio.

Nei giorni scorsi anche nel capoluogo etneo agenti di polizia hanno effettuato specifici controlli in altri istituti scolastici. La Questura in base alle linee tracciate dalle direttive ministeriali, ha disposto una serie di controlli in tre scuole secondarie superiori.

Nello specifico i cani antidroga Sky e Vite, all'interno di un istituto hanno fiutato la presenza di sostanza stupefacente, con molta probabilità gettata via prima dell'arrivo degli uomini in divisa. Diversi i ragazzi e le persone identificate e numerose le aule sottoposte ad ispezione. (*OC*)

VIABILITÀ

Si al raddoppio della Paternò-Adrano

● Il raddoppio della Statale 284 si estenderà fino ad Adrano. Il Governo Musumeci ha siglato un accordo con Anas che prolunga di circa 12 km - sino al primo svincolo per Adrano - il preventivato raddoppio della strada fra Paternò e Biancavilla. La firma è arrivata nel corso di un incontro a Roma fra l'assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone, e i vertici Anas. L'opera costerà circa 175 milioni di euro.